

Repertorio n.48531

Fascicolo n.17661

STUDIO NOTARILE
STAME - ZERBINI
GALLERIA CAVOUR, 7
40124 - BOLOGNA

ATTO COSTITUTIVO DELLA "FONDAZIONE EMILIANO -
ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI"

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattro (2004).

Oggi dodici (12) ottobre.

In Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, presso la Regione Emilia Romagna.

Davanti a me dott. FEDERICO STAME, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, con residenza in questa città, alla presenza dei testimoni, aventi i requisiti di legge come mi confermano, signori:

- Braccesi Cosimo nato a Pesaro il 6 dicembre 1946, residente a Bologna Via V. Martinelli 3, dirigente;

- Vecchi Patrizia nata a Cremona il 28 aprile 1954, residente a Granarolo Emilia Via Gramsci 16/2, funzionario;

si costituiscono:

1) VANDELLI Prof. LUCIANO nato a Bologna il 3 luglio 1946, domiciliato per la carica ove infra, docente universitario, il quale interviene nel presente atto quale Assessore all'Innovazione Amministrativa ed Istituzionale della "REGIONE EMILIA ROMAGNA", con sede in Bologna in Viale Aldo Moro n.



52, cod. fisc. 80062590379, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto, a quanto appresso autorizzato con Decreto del Presidente della Regione n. 253 del 7 ottobre 2004 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A";

2) MAZZOLI LEONARDO nato a Piacenza il 19 luglio 1968, domiciliato per la carica ove infra, dirigente, il quale interviene nel presente atto quale Assessore alle Politiche Sociali del "COMUNE DI PIACENZA" con sede in Piacenza Piazza Cavalli n. 2, cod. fisc. 00229080338, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 ottobre 2004 n. 202, e Delega del Sindaco in data 11 ottobre 2004 n. 55302 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

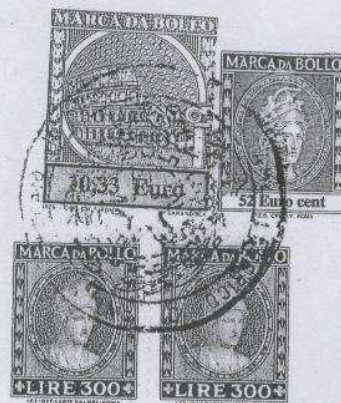
3) BUZZI PAOLO nato a Collecchio (Parma) il 23 novembre 1958, domiciliato per la carica ove infra, avvocato, il quale interviene nel presente atto quale Vice Sindaco del "COMUNE DI PARMA", con sede in Parma Strada della Repubblica n. 1, cod. fisc. 00162210348, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 mag-

gio 2004 n. 92/47;

4) SALSI ANNARITA nata a Parma il 10 maggio 1971, domiciliata per la carica ove infra, impiegata, la quale interviene nel presente atto quale Assessore al Patrimonio e Affari Generali del "COMUNE DI REGGIO EMILIA", con sede in Reggio Emilia Piazza Prampolini n. 1, cod. fisc. 00145920351, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 aprile 2004 n. 62/6037, e Delega del Sindaco in data 7 ottobre 2004 n. 246, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C";

5) PIGHI GIORGIO nato a Modena il 4 aprile 1949, domiciliato per la carica ove infra, docente universitario, il quale interviene nel presente atto quale Sindaco del "COMUNE DI MODENA" con sede in Modena via Scudari n. 20, cod. fisc. 00221940364, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 aprile 2004 n. 53/45623;

6) SCARAMUZZINO Dott.ssa ADRIANA nata a Bologna il 18 giugno 1952, domiciliata per la carica ove infra, magistrato, la quale interviene nel presente



atto quale Vice Sindaco del "COMUNE DI BOLOGNA" con sede in Bologna in Piazza Maggiore n. 6, cod. fisc. 01232710374, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 aprile 2004 n. 144/70526;

7) ALBERTI SERGIO nato a Portomaggiore (Ferrara) il 6 marzo 1957, domiciliato ove infra, dipendente pubblico, il quale interviene nel presente atto quale Assessore al Turismo e alla Sicurezza, del "COMUNE DI FERRARA", con sede in Ferrara Piazza del Municipio n. 2, cod. fisc. 00297110389, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 aprile 2004 n. 61/17868, e delega del Sindaco in data 8 ottobre 2004 n. 86801 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D";

8) MINGOZZI GIANNANTONIO nato a Ravenna il 12 gennaio 1952, domiciliato per la carica ove infra, dirigente, il quale interviene nel presente atto quale Vice Sindaco e legale rappresentante del "COMUNE DI RAVENNA", con sede in Ravenna in Piazza del Popolo n. 1, cod. fisc. 00354730392, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto

appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 marzo 2004 n. 60/23552;

9) GAMBERINI ANTONIO nato a Macerata Feltria (PS) il 23 gennaio 1951, domiciliato per la carica ove infra, tecnico delle Ferrovie il quale interviene nel presente atto quale Assessore al Bilancio e alla Programmazione Finanziaria del "COMUNE DI RIMINI" con sede in Rimini Piazza Cavour n. 27, cod. fisc. 00304260409, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 13 maggio 2004 n. 59, e Delega del Sindaco in data 8 ottobre 2004 n. 180006 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E";



10) ZANETTI LIVIANA nata a Forlì il 28 giugno 1951, domiciliata per la carica ove infra, insegnante, la quale interviene nel presente atto quale Assessore al Decentramento Amministrativo del "COMUNE DI FORLÌ", con sede in Forlì in Piazza A. Saffi n. 8, cod. fisc. 00606620409, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 aprile 2004 n. 52/20495 e Delega del Sindaco in data 8 ottobre 2004 n. 20495 che in originale si allega al presente atto sotto la let-



tera "F";

11) SACCARDI PIERLUIGI nato a Reggio Emilia il 28 maggio 1963, domiciliato per la carica ove infra, promotore finanziario, il quale interviene nel presente atto quale Vice Presidente della "PROVINCIA DI REGGIO EMILIA", con sede in Reggio Emilia Corso Garibaldi n. 59, cod. fisc. 00209290352, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 1° aprile 2004 n. 32;

12) GUAITOLI MAURIZIO nato a Modena il 21 febbraio 1957, domiciliato ove infra, insegnante, il quale interviene nel presente atto quale Assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali della "PROVINCIA DI MODENA" con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n. 34, cod. fisc. 01375710363, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale in data 20 aprile 2004 n. 177, Determinazione Dirigenziale in data 12 ottobre 2004 n. 169 e Delega del Presidente della Provincia di Modena in data 4 ottobre 2004 n. 124482 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "G";

13) DRAGHETTI BEATRICE nata a Bologna il 3 marzo 1950, domiciliata per la carica ove infra, inse-

gnante, la quale interviene nel presente atto quale Presidente della "PROVINCIA DI BOLOGNA", con sede in Bologna in Via Zamboni n. 13, cod. fisc. 80022230371, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzata con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 27 aprile 2004 n. 71;

14) GOLINELLI Prof. SERGIO nato a Ferrara il 13 maggio 1953, domiciliato per la carica ove infra, insegnante, il quale interviene nel presente atto quale Assessore all'Ambiente della "PROVINCIA DI FERRARA", con sede in Ferrara in Castello Estense Piazza Repubblica n. 1, cod. fisc. 00334500386, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 8 aprile 2004 n. 32/29893, e Delega del Presidente in data 12 ottobre 2004 n. 102702 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "H";

15) RICCI MACCARINI MASSIMO nato a Conselice (Ravenna) il 21 ottobre 1956, domiciliato per la carica ove infra, avvocato, il quale interviene nel presente atto quale Assessore ai Beni e Attività Culturali della "PROVINCIA DI RAVENNA", con sede in Ravenna in Piazza Caduti n. 2/4, cod. fisc.



00356680397, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 28 settembre 2004 n. 95 e Delega del Presidente della Provincia in data 11 ottobre 2004 n. 89 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "I";

16) MANNI ALBERTO nato a Forlì il 10 giugno 1940, domiciliato ove infra, pensionato, il quale interviene nel presente atto quale Assessore del Welfare, Sicurezza dei Cittadini e del Territorio della "PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA", con sede in Forlì in Piazza Morgagni n. 9, cod. fisc. 80001550401, e pertanto in rappresentanza dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 1° aprile 2004 n. 48/25535 e delega del Presidente della Provincia in data 7 ottobre 2004 prot. 76397 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "L";

17) ROSSI GIANCARLO nato a Rimini il 9 febbraio 1940, domiciliato per la carica ove infra, pensionato il quale interviene nel presente atto quale Assessore ai Servizi sociali della "PROVINCIA DI RIMINI" con sede in Rimini Corso Augusto 231, cod. fisc. 91023860405, e pertanto in rappresentanza

dell'Ente suddetto a quanto appresso autorizzato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 29 marzo 2004 n. 20 e Delega del presidente della Provincia, in data 8 ottobre 2004, n. 49514 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "M";

comparenti tutti della cui identità personale io Notaio sono certo.

Tra le parti sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) Su iniziativa dei costituiti Enti come sopra rappresentati è costituita la fondazione "FONDAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI".

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è disciplinata dalle norme contenute nel presente atto e dell'allegato statuto e dalle disposizioni dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile.

Art. 2) La Fondazione ha sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, presso la Regione Emilia-Romagna; salvo diversa successiva disposizione dell'Assemblea dei Soci Fondatori, e dei Soci Aderenti.

La Fondazione potrà, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, istituire sedi distaccate con delibera del Direttore.

Art. 3) Scopo istituzionale della Fondazione è: quello di intervenire a favore delle vittime dei reati, compresi gli appartenenti alle forze di polizia nazionali e alla polizia locale, quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona.

Per danno gravissimo alla persona si intendono i danni arrecati ai beni morali e materiali che costituiscono l'essenza stessa dell'essere umano, come la vita, l'integrità fisica, la libertà morale e sessuale.

La Fondazione interviene:

- a) quando il fatto sia avvenuto nel territorio regionale;
- b) quando il fatto sia avvenuto fuori del territorio regionale, ma abbia come vittime cittadini residenti in Emilia - Romagna.

La Fondazione interviene su richiesta del sindaco del Comune in cui è avvenuto il fatto ovvero del Comune di residenza della vittima stessa.

L'intervento della Fondazione è volto a limitare, nell'immediatezza del fatto o in un periodo congruamente breve, le più rilevanti situazioni di disagio personale o sociale della vittima o dei suoi familiari conseguenti al reato stesso.

La Fondazione non può comunque intervenire nei casi in cui la vittima risulti compartecipe del comportamento criminoso e richiederà la ripetizione delle somme versate o delle spese sostenute qualora tale evenienza fosse accertata successivamente.

A tal fine la Fondazione può richiedere informazioni alle amministrazioni pubbliche interessate.

Art. 4) Sono organi della Fondazione:

- a) L'Assemblea dei Soci Fondatori e dei Soci Aderenti;
- b) Il Presidente;
- c) Il Comitato dei Garanti;
- d) Il Direttore;
- e) Il Revisore dei Conti.

Art. 5) La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 6) La Fondazione è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello Statuto composto di n. 25 (venticinque) articoli, che i comparenti mi consegnano e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "N" perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

Art. 7) Ai sensi degli artt. 12 (dodici), e 19 (diciannove) dello Statuto allegato, la Fondazione è amministrata da un Direttore nominato dall'As-

semblea dei Soci Fondatori e dei Soci Aderenti su proposta del rappresentante della Regione Emilia - Romagna.

Art. 8) I componenti, di comune accordo tra loro, intendono così procedere alla nomina degli Organi della Fondazione:

- Presidente della Fondazione per il primo triennio il signor ZAVOLI Sen. SERGIO WOLMAR nato a Ravenna il 21 settembre 1923, residente a Roma via Torricella n. 3, cod. fisc. ZVL SRG 23P21 H199A;

- Direttore della Fondazione per il primo triennio la signora ECCHIA VILMA nata a Sasso Marconi (BO) il 28 settembre 1945, residente a Bologna in via Isonzo n. 4, cod. fisc. CCH VLM 45P68 G972M;

- componenti del Comitato dei Garanti i signori:

. ZAVOLI Sen. SERGIO WOLMAR (Presidente);

. CAVAZZUTI ELISA nata a Reggio Emilia il 18 novembre 1948, residente a Piacenza in via Damiani n. 47/b, cod. fisc. CVZ LSE 48S58 H223U;

. IOVINO SERGIO nato a Napoli il 28 febbraio 1936, residente a Bologna in Viale Felsina n. 31, cod. fisc. VNI SRG 36B28 F839A;

- Revisore dei conti per i primi tre esercizi finanziari il signor GIANNONI Rag. ENZO nato a Lari (PI) il 20 dicembre 1939, residente a Bologna in

via Don Minzoni n. 19, cod. fisc. GNNNZE 20T39
E455W.

Art. 9) A costituire il patrimonio iniziale della
Fondazione gli Enti comparenti effettuano attribu-
zioni in denaro nelle seguenti misure e modalità:

a) FONDO DI DOTAZIONE

- Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero)
per la Regione Emilia Romagna;

- Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero)
ciascuno per le Province ed i Comuni;

B) FONDO DI GESTIONE - per la prima annualità

- Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero)
per la Regione Emilia Romagna;

- Euro 15.000 (quindicimila) ciascuno per le Pro-
vince e i Comuni capoluogo;

- Euro 10.000 (diecimila) ciascuno per gli altri
enti;

Art. 10) Ottenuto il riconoscimento giuridico, ai
sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000, la
Fondazione entrerà nel possesso dei beni e diritti
come sopra rispettivamente apportati, senza neces-
sità di alcuna ulteriore autorizzazione da parte
dei soggetti costituenti la Fondazione o loro a-
venti causa.

Art. 11) I soggetti fondatori dichiarano espressa-

mente che l'apporto dei beni e diritti di cui al presente atto è sottoposto alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

A tale scopo i medesimi Enti Fondatori:

- conferiscono al Direttore sopra nominato, le più ampie facoltà per svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 C.C., ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima;
- si riservano comunque di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità in sede di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, conferendo peraltro specifico mandato al nominato Direttore la facoltà di procedere con atto unilaterale all'introduzione di quelle modifiche che avessero esclusivamente natura formale.

Art. 12) Gli Enti Fondatori stabiliscono che in parziale deroga a quanto stabilito all'art. 9 (nove) dello statuto allegato, sono Soci Fondatori anche quegli Enti che riuscissero ad adottare entro il termine del 31 dicembre 2004 la deliberazione consiliare di stanziamento dei fondi neces-

sari alla dotazione patrimoniale della erigenda Fondazione, ed a stipularne entro il medesimo termine il relativo atto di dotazione patrimoniale integrativo, conferendosi col presente atto specifico mandato al Direttore qui nominato signora VILMA ECCHIA a rappresentare la fondazione nel suddetto atto integrativo, conferendo alla stessa altresì ogni più ampia facoltà al riguardo.

Art. 13) Per le imposte relative alla costituzione della Fondazione annesse e dipendenti, si richiamano espressamente, ai fini delle agevolazioni fiscali, le disposizioni di cui all'art. 3) del D.LGS. 31 ottobre 1990 n. 346.

I signori Vandelli Luciano, Scaramuzzino Adriana, Mazzoli Leonardo sono delegati alle firme marginali del presente atto e dell'allegato statuto.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dalle parti comparenti.

Io Notaio, in presenza dei testimoni, ho letto ai comparenti che lo hanno approvato, questo atto scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me, su quattro Fogli per quindici pagine più dodici righe della sedicesima.

F.to: Luciano Vandelli - Mazzoli Leonardo

" Buzzi Paolo - Salsi Annarita

- " Pighi Giorgio - Scaramuzzino Adriana
- " Alberti Sergio - Mingozzi Giannantonio
- " Gamberini Antonio - Zanetti Liviana
- " Saccardi Pierluigi - Guaitoli Maurizio
- " Draghetti Beatrice - Golinelli Sergio
- " Ricci Maccarini Massimo - Manni Alberto
- " Rossi Giancarlo - Patrizia Vecchi teste
- " Cosimo Braccesi teste
- " FEDERICO STAME Notaio